

Codice A1807A

D.D. 19 gennaio 2018, n. 162

PSR 2014-2020, op. 12.2.1 (Indennità forestale Natura 2000). Disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni dal pagamento in attuazione della DGR n. 12-4005 del 3/10/2016.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e s.m.i. e il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione e s.m.i., che lo ha completato per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto, la revoca e le sanzioni amministrative applicabili, tra l'altro, al sostegno nell'ambito dello sviluppo rurale;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione e s.m.i., recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto concerne il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 7456 del 28/10/2015 e dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 29-2396 del 9/11/2015 e modificato con decisione della Commissione Europea C(2017) 1430 del 23/2/2017 e con deliberazione della Giunta Regionale n. 15-4760 del 13/3/2017;

VISTA la Misura 12 "Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque" del PSR 2014-2020 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con l'articolo 30 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, nell'ambito della quale è stata prevista l'attuazione dell'Operazione 12.2.1 - "Compensazione del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali nelle aree forestali dei siti Natura 2000";

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 3536 del 8 febbraio 2016, che ai sensi dei citati regolamenti (UE) 640/2014 e n. 809/2014 ha delineato la disciplina delle penalità applicabili per inadempienze commesse dai beneficiari di pagamenti diretti e/o di aiuti dei programmi di sviluppo rurale;

VISTA in particolare la Sezione 2, Sottosezione 1 del citato Decreto ministeriale, riguardante le riduzioni o esclusioni per le misure di sostegno del PSR connesse alla superficie e agli animali, al cui interno è compresa la misura 12;

VISTA la deliberazione della Giunta n. 12-4005 del 3/10/2016, che in attuazione dei regolamenti (UE) n. 1306/2013 e n. 640/2014 e del DM n. 3536 del 8/2/2016 ha definito a livello regionale i criteri generali di applicazione del sistema di riduzioni ed esclusioni per le misure connesse alla superficie e agli animali;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 2490 del 5/1/2017, entrato in vigore il 30.03.2017, avente per oggetto "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", che ha abrogato il citato DM 3536 del 2016 senza peraltro apportare modifiche di rilievo alla Sezione 2, Sottosezione 1, riguardante le misure connesse alla superficie e agli animali;

VISTO in particolare l'articolo 24 di tale decreto, corrispondente all'art. 23 del decreto precedente, in cui è stabilito che le Regioni e Province Autonome individuino con propri provvedimenti, sentito l'Organismo pagatore competente:

- le fattispecie di violazioni di impegni delle misure/sottomisure/operazioni/azioni,
- i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione,
- i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari,
- ulteriori fattispecie di infrazioni che costituiscono violazioni gravi,
- eventuali violazioni di impegni specifici per tipologia di operazione che comportino esclusione o recupero del sostegno previsto dall'operazione stessa;

CONSIDERATO che la citata DGR n. 12-4005 del 3/10/2016 ha demandato ai Settori regionali competenti la definizione degli aspetti attuativi della disciplina delle riduzioni ed esclusioni per ciascuna delle misure/sottomisure/operazioni/azioni connesse alle superfici o agli animali;

VISTA la DGR n. 28-3015 del 7 marzo 2016 che ha individuato, per l'Operazione 12.2.1, nel Settore competente in materia di Foreste della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica (A18) la struttura competente a provvedere con propri atti a fornire le precisazioni che si rendessero necessarie, a definire le disposizioni specifiche, operative e procedurali per l'applicazione nonché a monitorare l'attuazione;

CONSIDERATO quindi necessario definire per l'operazione 12.2.1 (Indennità forestale Natura 2000), di competenza del Settore regionale 1807A (Foreste), gli elementi elencati nel citato art. 24 del DM n. 2490 del 25/1/2017;

STABILITO quindi di approvare con il presente provvedimento le disposizioni concernenti le riduzioni ed esclusioni di pagamento applicabili per violazioni degli impegni relativi all'operazione 12.2.1 (Indennità forestale Natura 2000);

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001;

visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 23/2008;

vista la l.r. 7/2001;

determina

di approvare per le motivazioni espresse in premessa - in applicazione del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 2490 del 25/1/2017, che ha abrogato il decreto ministeriale n. 3536 del 8/2/2016, e della deliberazione della Giunta Regionale n. 12-4005 del 3/10/2016 - l'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, riguardante la disciplina delle riduzioni ed esclusioni di pagamento conseguenti a violazioni degli impegni dell'operazione 12.2.1 (Indennità forestale Natura 2000) del Programma di sviluppo rurale 2014-2020.

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Ai fini dell'efficacia del presente atto si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito internet della Regione Piemonte, Sezione Trasparenza, valutazione e merito.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

per il Responsabile del Settore Foreste
Il Direttore
Luigi ROBINO

Allegato



Regolamento (UE) 1305/2013

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020



Applicazione della normativa unionale e nazionale in tema di riduzioni ed esclusioni per inadempienza dei beneficiari di indennità Natura 2000

Operazione 12.2.1 - Compensazione del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali nelle aree forestali dei siti Natura 2000

**VERIFICA E CONTROLLABILITÀ:
Catalogo degli impegni, criteri e obblighi connessi al pagamento**

SOMMARIO

1	AMBITO DI APPLICAZIONE	3
1.1	BASE GIURIDICA DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI	4
2	CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	5
3	IMPEGNI DELL'OPERAZIONE 12.2.1	6
4	FASI DI ESECUZIONE CONTROLLO IMPEGNI PER LE PRATICHE ESTRATTE PER CONTROLLO IN LOCO.....	7
4.1	FASE DOCUMENTALE.....	7
4.2	FASE IN BOSCO/LOCO	7
5	ELEMENTI DI CONTROLLO IMPEGNI.....	8
6	APPLICAZIONE DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI.....	13

1 Ambito di applicazione

Il presente documento comprende le schede riguardanti gli Impegni, Criteri e Obblighi (ICO) associati all'operazione 12.2.1 (Compensazione del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali nelle aree forestali dei siti Natura 2000) del PSR 2014-2020, la classificazione delle relative violazioni e le conseguenti penalità (riduzioni o esclusioni).

Per ogni ICO sono riportate le seguenti indicazioni:

- **codice dell'ICO**, cioè l'identificativo univoco che contraddistingue ogni ICO (Impegno, Criterio, Obbligo) all'interno del sistema VCM (Verificabilità e Controllabilità delle misure);
- **descrizione dell'ICO**;
- **elementi del controllo (EC)**: specificazione dell'ICO, ciascuna corrispondente a un codice univoco e a determinate modalità di controllo;
- **tipo di controllo**: amministrativo, in loco (documentale, visivo);
- **epoca del controllo**: l'intervallo di tempo nel corso dell'anno in cui è possibile verificare efficacemente ciascun elemento di controllo;
- **azioni correttive** se previste e correttamente realizzate, consentono di porre rimedio alla violazione accertata annullandone le conseguenze in termini di riduzioni o esclusioni dal pagamento;
- **condizioni per le riduzioni di pagamento**: classificazione delle violazioni in base ai parametri di *entità, gravità e durata*, ciascuno articolato nei livelli basso, medio e alto. Vengono inoltre definiti eventuali casi in cui applicare la maggiorazione delle % di riduzione e i casi in cui l'inadempienza si debba considerare "*grave*";
- **condizioni per l'esclusione dal pagamento**: condizioni in presenza delle quali si applica l'esclusione dal pagamento;
- **livello di disaggregazione**: montante del premio al quale viene applicata la riduzione o l'esclusione conseguente alla violazione riscontrata (misura, sottomisura, operazione, azione; gruppi di colture, coltura, superficie interessata dalla violazione). Nel caso dell'operazione 12.2.1 i livelli di disaggregazione possibili sono: l'operazione, il gruppo di premio (analogo al gruppo di colture) e la superficie interessata dalla violazione;
- **impegni pertinenti di condizionalità**: obblighi di condizionalità chiaramente ricollegabili all'ICO considerato.

1.1 Base giuridica delle riduzioni ed esclusioni

> Condizioni per le riduzioni di pagamento

Criteri generali

Regolamento Delegato (UE) 640/2014 della Commissione e s.m.i

Decreto Ministeriale n. 3536 del 08/02/2016 e del Decreto Ministeriale 2490 del 25/01/2017.

Deliberazione della Giunta Regionale 3 ottobre 2016, n. 12-4005.

Livelli di riduzione - Maggiorazione della riduzione

Riduzioni del 3%, 5% o 10% del pagamento relativo al livello di disaggregazione individuato (es. gruppo di premio, superficie interessata dall'inadempienza), in funzione dei livelli dei parametri entità, gravità e durata delle inadempienze rilevate.

La percentuale di riduzione viene raddoppiata nel caso in cui la violazione riguardi uno o più impegni pertinenti di condizionalità chiaramente ricollegabili agli impegni dell'operazione. L'impegno viene considerato pertinente di condizionalità qualora siano intervenuti Misure di Conservazione o Piani di Gestione meno restrittivi rispetto all'impegno previsto nel PSR.

Il beneficiario viene avvisato che, nel caso in cui si accerti l'ulteriore commissione della stessa infrazione nel corso del restante periodo di impegno, l'infrazione si considera di livello grave con rifiuto o recupero integrale dei pagamenti.

(Art. 35 (2)(3) del regolamento (UE) 640/2014 e s.m.i; artt. 16 e 17 del Decreto Ministeriale 3536 del 2016 e del Decreto Ministeriale 2490 del 2017).

Azioni Correttive

Sospensione della sanzione e suo annullamento a seguito di Azioni Correttive, qualora prevista.

(art. 36 del regolamento (UE) 640/2014 e s.m.i.; artt. 15, comma 3 del Decreto Ministeriale 3536 del 2016 e del Decreto Ministeriale 2490 del 2017)

> Condizioni per l'esclusione dal pagamento

Esclusione per mancanza di un criterio di ammissibilità (art. 35 par. 1 del reg. (UE) 640/2014 e s.m.i.; art. 13 del DM 3536 del 2016 e del DM 2490 del 2017)

Esclusione per inadempienza, relativa al livello di disaggregazione individuato (es. gruppo di premio, superficie interessata dall'inadempienza).

(Art. 35 (2) del regolamento (UE) 640/2014 e s.m.i; artt. 15, comma 1 del Decreto Ministeriale 3536 del 2016 e del Decreto Ministeriale 2490 del 2017).

SCHEDE TECNICHE DEGLI IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI (ICO)

2 Criteri di ammissibilità

OPERAZIONE 12.2.1. –Compensazione nelle aree forestali dei siti Natura 2000	
	Descrizione CRITERI DI AMMISSIBILITA'
1)	Le superfici forestali in domanda sono individuate secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge regionale 4/2009 (cod. ICO 17602).
2)	Le superfici in domanda ricadono in almeno un sito della Rete Natura 2000 (cod. ICO 5217).
3)	Importo minimo di € 500,00 richiesto o da concedere successivamente all'applicazione di eventuali riduzioni di cui ai precedenti due criteri, per la domanda di sostegno e la domanda di pagamento, fatte salve le cause di forza maggiore (cod. ICO 5210).

	Tipo di controllo	Tipo ICO	Categoria	Livello di disaggregazione	Penalità	Durata
1)	Amministrativo	Criteri di ammissibilità	Documentale e eventuale visivo	Superficie interessata	Esclusione	Per tutto il periodo di impegno
2)	Amministrativo	Criteri di ammissibilità	Documentale e eventuale visivo	Superficie interessata	Esclusione	Per tutto il periodo di impegno
3)	Amministrativo	Criteri di ammissibilità	Elementi documentali	Operazione	Esclusione	Per tutto il periodo di impegno

Nel caso delle domande di sostegno l'esclusione dall'operazione comporta il mancato accesso al regime di sostegno. Per le domande di pagamento l'esclusione dall'operazione vale per l'anno civile considerato.

Elementi di controllo (EC)

	Descrizione	Tipo di controllo	Momento controllo
1)	Confronto dato dichiarato con dato della Carta forestale regionale e con le foto aeree presenti sul SIGC (cod. EC 21091).	Informatico	Dopo presentazione domanda di sostegno e di pagamento
2)	Confronto dato dichiarato con dato Catalogo ZPS e Biotopi (layer del SIGC) (cod. EC 5425).	Informatico	Dopo presentazione domanda di sostegno e di pagamento
3)	Verifica dell'importo erogabile al termine dei controlli 1) e 2) (cod. EC 5424).	Informatico	Dopo presentazione domanda di sostegno e di pagamento

3 Impegni dell'operazione 12.2.1

Di seguito vengono elencati gli impegni assunti dai beneficiari con la presentazione della domanda di sostegno e confermati ciascun anno con le domande di pagamento.

Eventuali modifiche alle Misure di Conservazione, che prevedessero **impegni più restrittivi** rispetto a quelli sotto elencati, dovranno essere comunque rispettati, in quanto costituiscono i nuovi termini di legge, pur non comportando un ricalcolo dell'entità del premio annuale.

In caso di eventuali modifiche alle Misure di Conservazione che prevedessero **impegni meno restrittivi** rispetto a quelli sotto elencati, questi ultimi dovranno essere comunque rispettati. La violazione sia degli impegni dell'operazione che dei nuovi termini di legge meno restrittivi, viene considerata violazione di impegno pertinente di condizionalità e verrà applicata la riduzione doppia rispetto alle percentuali del 3-5-10.

	Descrizione ICO
1)	Estensione massima di 2 ettari per il taglio nei cedui delle categorie forestali costituenti habitat di interesse comunitario (*) e rilascio di almeno il 25% di copertura (cod. ICO 17604).
2)	Obbligo di gestione a governo misto o fustaia per i cedui a regime di rovere e cerro (cod. ICO 17605).
3)	Estensione massima di 5 ettari per le tagliate nel governo misto, nei tagli intercalari e di conversione delle categorie forestali costituenti habitat di interesse comunitario (*) (cod. ICO 17606).
4)	Nelle fustaie coetanee trattate con i tagli a buche, la superficie massima della singola buca è 2.000 metri quadri (cod. ICO 17607).
5)	Tagli a scelta colturale: prelievo non superiore al 30% della provvigione (cod. ICO 17608).
6)	Divieto di effettuare tagli successivi uniformi per estensioni maggiori di 3 ettari accorpate (cod. ICO 17610).
7)	I boschi di neoformazione devono essere governati a fustaia, fatta eccezione per i robinieti e i castagneti (cod. ICO 17611).
8)	Nei tagli manutentivi delle formazioni legnose riparie (fuori dall'alveo inciso) è obbligatorio il rilascio del 50% di copertura. I tagli possono essere effettuati per tratte continue di lunghezza non superiore a 500 metri e separate da fasce di pari estensione non trattate negli ultimi 4 anni, ad aree alternate sulle sponde opposte se l'alveo è più largo di 10 metri (cod. ICO 17613).
9)	Sospensione degli interventi (compreso concentramento ed esbosco) nei periodi di nidificazione dell'avifauna: dal 1° aprile al 15 giugno fino a 1.000 metri di quota e dal 1° maggio al 15 luglio per quote superiori (cod. ICO 17615).
10)	Rilascio per invecchiamento a tempo indefinito di 1 albero maturo e 1 morto di grandi dimensioni ogni 2.500 metri quadrati di intervento (cod. ICO 17616).
11)	Mantenimento di almeno il 50% della copertura di arbusti e cespugli (cod. ICO 17617).
12)	Rilascio in bosco di almeno il 50% di ramaglie e cimiali , in cumuli non superiori ai 3 metri steri (cod. ICO 17618).

13)	Obbligo di controllo selettivo delle specie vegetali esotiche invasive; nei Robinieti taglio con estensione massima 2 ettari e obbligo di rilascio di almeno il 25% di copertura (cod. ICO 17619).
-----	--

4 Fasi di esecuzione controllo impegni per le pratiche estratte per controllo in loco

Il controllo delle pratiche estratte per il controllo in loco viene eseguito in due fasi, una documentale e l'altra in bosco.

4.1 Fase documentale

Gli impegni assunti con l'adesione all'operazione devono essere mantenuti durante l'esecuzione di interventi selvicolturali e, ai sensi del Regolamento forestale, gli interventi da eseguirsi su superfici forestali rientranti nella Rete Natura 2000 devono essere sempre comunicati alla Regione o autorizzati dalla stessa.

Pertanto viene interrogata la banca dati regionale sulle comunicazioni e autorizzazioni di taglio presentate nella stagione silvana corrente e nelle 2 precedenti, che interessano le particelle catastali oggetto di controllo.

I dati raccolti permettono una verifica in bosco mirata là dove sono stati eseguiti o sono in corso interventi selvicolturali.

Inoltre, al fine di un controllo in bosco più puntuale e di un controllo più completo del mantenimento dell'impegno 9 – Sospensione degli interventi, al termine di ciascun anno solare vengono acquisiti i dati dell'ufficio competente in politiche fiscali e contenzioso amministrativo riguardanti le sanzioni comminate nei siti della Rete Natura 2000 per le pratiche estratte a campione per violazioni alla normativa forestale e ambientale (verbali non conciliati); sempre al termine di ciascun anno solare e per le pratiche estratte a campione, vengono acquisiti i dati dei verbali conciliati riguardanti sanzioni amministrative comminate nei siti della Rete Natura 2000 per violazioni alla normativa forestale e ambientale presso i Carabinieri Forestali e gli Enti di Gestione degli stessi siti.

4.2 Fase in bosco/loco

Il controllo in loco prevede un controllo visivo sull'intera superficie sottoposta a impegno finalizzato a verificare l'eventuale esistenza di interventi selvicolturali non comunicati e/o non rilevati dai soggetti incaricati della vigilanza ai sensi dell'articolo 36 della LR 4/09 e dell'art. 55 della LR 19/09.

Prevede, inoltre, sulle superfici interessate da interventi selvicolturali, la verifica puntuale del mantenimento degli impegni.

Durante tale verifica, può essere necessario ricorrere ai seguenti materiali:

Stima della copertura della chioma: manuale "Metodologia per valutare la copertura forestale in applicazione del Regolamento forestale regionale" – Ipla spa, Regione Piemonte

Stima provvigione, ramaglie e cimiali:

- tavole idonee alla stazione oggetto di controllo,
- dati dell'inventario regionale,
- in presenza di PFA approvato o in istruttoria, dati in esso riportati,
- dati della comunicazione di taglio,
- dati della autorizzazione di taglio
- parcelle campione;

Stima copertura arbusti e cespugli: parcelle campione.

Valutazione controllo delle specie esotiche invasive: schede monografiche redatte dal Gruppo di lavoro regionale sulle specie esotiche invasive (2014) disponibili al link http://www.regione.piemonte.it/ambiente/tutela_amb/esoticheInvasive.htm

Le epoche di esecuzione dei controlli in bosco sono le seguenti:

- sospensione degli interventi per rispetto della nidificazione dell'avifauna: durante i periodi che seguono dell'anno solare della domanda di pagamento estratta:

SOSPENSIONE INTERVENTI per rispetto avi-fauna	
fino a 1.000 metri s.l.m.	1° aprile – 15 giugno
oltre i 1.000 metri s.l.m.	1° maggio – 15 luglio

- il controllo in bosco di tutti gli altri impegni può avvenire fino al termine dell'anno solare successivo alla domanda di pagamento estratta in quanto i segni dell'intervento selvicolturale (ceppaie, cumuli, ecc.), anche se ultimato, sono ancora visibili.

5 Elementi di controllo impegni

Se non diversamente specificato per i singoli elementi di controllo, non sono possibili azioni correttive e non sono previste condizioni tali da comportare l'esclusione dal pagamento per l'anno considerato.

1) Estensione massima di 2 ettari per il taglio nei cedui delle categorie forestali costituenti habitat di interesse comunitario e rilascio di almeno il 25% di copertura (cod. ICO 17604).

Elementi di controllo	Condizioni per le riduzioni di pagamento	Condizioni per l'esclusione dal pagamento	Livello di disaggregazione
A - Superficie percorsa dal taglio (cod. EC 21093)	<p>Entità</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>bassa</i>: 2 ha < superficie percorsa dal taglio ≤ 3 ha - <i>media</i>: 3 ha < superficie percorsa dal taglio ≤ 5 ha - <i>alta</i>: superficie percorsa dal taglio > 5 ha <p>Gravità come entità</p> <p>Durata alta</p>	Superficie percorsa dal taglio > 10 ha	Gruppo coltura (gruppo di premio)
B - % copertura delle chiome (cod. EC 21094)	<p>Entità</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>bassa</i>: mai - <i>media</i>: 25% > copertura rilasciata ≥ 10% - <i>alta</i>: copertura rilasciata < 10% <p>Gravità come entità</p> <p>Durata media</p>		Gruppo coltura (gruppo di premio)

2) Obbligo di gestione a governo misto o fustaia per i cedui a regime di rovere e cerro (cod. ICO 17605).

Elementi di controllo	Condizioni per le riduzioni di pagamento	Livello di
-----------------------	--	------------

		disaggregazione
Copertura delle chiome della componente a fustaia (origine gamica o agamica affrancata) (cod. EC 21094)	Entità - <i>alta</i> : copertura dell'alto fusto + polloni affrancati < 25% Gravità come entità Durata alta	Superficie forestale percorsa da intervento

3) Estensione massima di 5 ettari per le tagliate nel governo misto, nei tagli intercalari e di conversione delle categorie forestali costituenti habitat di interesse comunitario (cod. ICO 17606).

Elementi di controllo	Condizioni per le riduzioni di pagamento	Livello di disaggregazione
Superficie percorsa dal taglio (cod. EC 21093)	Entità - <i>bassa</i> : 5 ha < superficie percorsa dal taglio ≤ 6 ha - <i>media</i> : 6 ha < superficie totale percorsa ≤ 7,5 ha) - <i>alta</i> : superficie percorsa superficie totale percorsa > 7,5 ha Gravità come entità Durata alta	Gruppo coltura (gruppo di premio)

4) Nelle fustaie coetanee trattate con i tagli a buche, la superficie massima della singola buca è 2.000 metri quadri (cod. ICO 17607).

Elementi di controllo	Condizioni per le riduzioni di pagamento	Condizioni per l'esclusione dal pagamento	Livello di disaggregazione
Superficie della buca (cod. EC 21093)	Entità - <i>media</i> : 0,2 ha < superficie buca ≤ 0,3 ha - <i>alta</i> : superficie buca > 0,3 ha Gravità - <i>media</i> : ≤ alla metà delle buche - <i>alta</i> : > alla metà delle buche Durata alta	superficie buca > 1 ha	Superficie forestale percorsa da intervento

5) Tagli a scelta culturale: prelievo non superiore al 30% della provvigione (cod. ICO 17608).

Elementi di controllo	Condizioni per le riduzioni di pagamento	Condizioni per l'esclusione dal pagamento	Livello di disaggregazione
Rapporto tra massa legnosa in piedi e provvigione presente prima del taglio (cod. EC 21095)	Entità - <i>media</i> : 30% < prelievo ≤ 40% della provvigione - <i>alta</i> : prelievo > 40% della provvigione Gravità come entità Durata alta	prelievo > 70% provvigione	Superficie forestale percorsa da intervento Oppure Gruppo coltura (gruppo di premio) se interessati habitat di interesse comunitario

6) Divieto di effettuare tagli successivi uniformi per estensioni maggiori di 3 ettari accorpatis (cod. ICO 17610).

Elementi di controllo	Condizioni per le riduzioni di pagamento	Condizioni per l'esclusione dal pagamento	Livello di disaggregazione
Superficie percorsa da taglio (cod. EC 21093)	Entità - <i>bassa</i> : 3 ha < superficie percorsa dal taglio ≤ 6 ha - <i>media</i> : 6 ha < superficie percorsa dal taglio ≤ 10 ha - <i>alta</i> : superficie percorsa dal taglio > 10 ha Gravità alta Durata alta	superfici percorse > 15 ha	Superficie forestale percorsa da intervento Oppure Gruppo coltura (gruppo di premio) se interessati habitat di interesse comunitario

7) I boschi di neoformazione devono essere governati a fustaia, fatta eccezione per i robinieti e i castagneti (cod. ICO 17611).

Elementi di controllo	Condizioni per le riduzioni di pagamento	Livello di disaggregazione
Copertura delle chiome della componente a fustaia e/o dei polloni affrancati (cod. EC 21094)	Entità - <i>alta</i> : copertura < 25% Gravità alta Durata alta	Superficie forestale percorsa da intervento Oppure Gruppo coltura (gruppo di premio) se interessati habitat di interesse comunitario

8) Nei tagli manutentivi delle formazioni legnose riparie (fuori dall'alveo inciso) è obbligatorio il rilascio del 50% di copertura. I tagli possono essere effettuati per tratte continue di lunghezza non superiore a 500 metri e separate da fasce di pari estensione non trattate negli ultimi 4 anni, ad aree alternate sulle sponde opposte se l'alveo è più largo di 10 metri (cod. ICO 17613).

Elementi di controllo	Condizioni per le riduzioni di pagamento	Livello di disaggregazione
A - Lunghezza fascia contigua trattata (cod. EC 21096)	Entità - <i>bassa</i> : 500 mt < lunghezza fascia ≤ 550 mt - <i>media</i> : 550 mt < lunghezza fascia ≤ 650 mt - <i>alta</i> : lunghezza fascia > 650 mt Gravità - <i>media</i> : meno della metà delle tratte tagliate è più lunga di 500 metri - <i>grave</i> : almeno la metà delle tratte tagliate è più lunga di 500 metri Durata media	Superficie forestale percorsa da intervento Oppure Gruppo coltura (gruppo di premio) se interessati habitat di interesse comunitario
B - Lunghezza fascia di separazione non trattata (compresa verifica anno ultimo taglio) (cod. EC 21097)	Entità <i>bassa</i> Gravità <i>media</i> : ≤ di metà delle tratte <i>grave</i> : > di metà delle tratte Durata media	Superficie forestale percorsa da intervento Oppure Gruppo coltura (gruppo di premio) se interessati habitat di interesse comunitario
C - Copertura rilasciata in fascia trattata (cod. EC 21094)	Entità - <i>bassa</i> : 50% > copertura rilasciata ≥ 25% - <i>media</i> : 25% > copertura rilasciata ≥ 10% - <i>alta</i> : copertura rilasciata < 10% Gravità come entità	Superficie forestale percorsa da intervento Oppure Gruppo coltura (gruppo di premio) se interessati habitat di interesse comunitario

	Durata media	
D - Se larghezza alveo > 10 mt: non è rispettata l'alternanza di fasce trattate e non trattate tra sponde opposte (cod. EC 21098)	Entità bassa Gravità bassa Durata media	Superficie forestale percorsa da intervento Oppure Gruppo coltura (gruppo di premio) se interessati habitat di interesse comunitario

9) Sospensione degli interventi (compreso concentramento ed esbosco) nei periodi di nidificazione dell'avifauna: dal 1° aprile al 15 giugno fino a 1.000 metri di quota e dal 1° maggio al 15 luglio per quote superiori (cod. ICO 17615).

Elementi di controllo	Azioni correttive	Condizioni per le riduzioni di pagamento	Livello di disaggregazione
Verifica esistenza di cantieri selvicolturali in corso (cod. EC 21099)	Sospensione immediata lavori	Entità media Gravità media Durata media	Gruppo coltura (gruppo di premio)

10) Rilascio per invecchiamento a tempo indefinito di 1 albero maturo e 1 morto di grandi dimensioni ogni 2.500 metri quadrati di intervento (cod. ICO 17616).

Elementi di controllo	Condizioni per le riduzioni di pagamento	Livello di disaggregazione
Conteggio alberi rilasciati (cod. EC 21100)	Entità - <i>bassa</i> : fino a 2 mancati rilasci a ettaro - <i>media</i> : 3-4 mancati rilasci a ettaro - <i>alta</i> : più di 4 mancati rilasci a ettaro Gravità bassa Durata media	Superficie forestale percorsa da intervento Oppure Gruppo coltura (gruppo di premio) se interessati habitat di interesse comunitario

Il mancato rilascio per assenza o carenza di alberi morti o maturi non viene considerata infrazione

11) Mantenimento di almeno il 50% della copertura di arbusti e cespugli (cod. ICO 17617).

Elementi di controllo	Condizioni per le riduzioni di pagamento	Livello di disaggregazione
Copertura arbusti e cespugli rilasciati rispetto alla stima in base a parcelle campione (cod. EC 21094)	Entità bassa Gravità bassa Durata bassa	Superficie forestale percorsa da intervento

Il mancato rilascio per assenza o carenza (copertura arbustiva e cespugliosa inferiore al 10%) di arbusti o cespugli non viene considerata infrazione

12) Rilascio in bosco di almeno il 50% di ramaglie e cimali, in cumuli non superiori ai 3 metri steri (cod. ICO 17618).

Elementi di controllo	Azioni correttive	Condizioni per le riduzioni di pagamento	Livello di disaggregazione
A - Misurazione dimensioni dei cumuli di cimali e ramaglie e stima oculare della ramaglia sparsa (*) (cod. EC 21101)	nessuna	Entità bassa Gravità bassa Durata bassa	Superficie forestale percorsa da intervento Oppure Gruppo coltura (gruppo di premio) se interessati habitat di interesse comunitario
B - Misurazione dimensioni dei cumuli (cod. EC 21103)	Riduzione delle dimensioni dei cumuli entro il termine stabilito dal verbale di controllo	Entità - <i>bassa</i> : 3 metri steri < dimensione media cumuli < 6 metri steri - <i>media</i> : dimensione media cumuli ≥ 6 metri steri Gravità come entità Durata bassa	Superficie forestale percorsa da intervento Oppure Gruppo coltura (gruppo di premio) se interessati habitat di interesse comunitario

(*) In bosco la presenza di cimali e ramaglie deve essere almeno pari 5% della ripresa, assumendo che cimali e ramaglie rappresentino il 10% della ripresa.

I coefficienti di conversione da metri steri a metri cubi sono molto variabili. Nella valutazione su quale coefficiente utilizzare, tenere presente che in genere il coefficiente per una catasta di legna è di 0,4-0,6; nel caso del cippato è di 0,3 e nel caso della ramaglia è 0,2-0,3.

13) Obbligo di controllo selettivo delle specie vegetali esotiche invasive; nei Robinieti taglio con estensione massima 2 ettari e obbligo di rilascio di almeno il 25% di copertura (cod. ICO 17619).

Elementi di controllo	Azioni correttive	Condizioni per le riduzioni di pagamento	Condizioni per l'esclusione dal pagamento	Livello di disaggregazione
A - valutazione dell'intervento (*) (cod. EC 21103)	Attuazione delle azioni di controllo e lotta necessarie entro il termine stabilito dal verbale di controllo	Entità alta Gravità alta Durata alta		Superficie forestale percorsa da intervento Oppure Gruppo coltura (gruppo di premio) se interessati habitat di interesse comunitario
B - Superficie percorsa in robinieto (cod. EC 21093)	nessuna	Entità - <i>bassa</i> : 2 ha < superficie percorsa ≤ 3,5 ha - <i>media</i> : 3,5 ha < superficie percorsa ≤ 5,0 ha) - <i>alta</i> : superficie percorsa > 5,0 ha Gravità come entità Durata alta	superfici percorsa > 10 ha	Superficie forestale percorsa da intervento
C - % copertura rilasciata in robinieto (cod. EC 21094)	nessuna	Entità - <i>media</i> : 25% > copertura rilasciata ≥ 10% - <i>alta</i> : copertura rilasciata < 10%		Superficie forestale percorsa da intervento

		Gravità come entità		
		Durata alta		

(*) valutazione dell'esecuzione dell'intervento rispetto ai dati riportati nelle comunicazioni o nei progetti di taglio redatti per la richiesta di autorizzazione, in particolare per il contenimento delle specie esotiche invasive, avendo come riferimento le schede monografiche redatte dal Gruppo di Lavoro Specie Esotiche della Regione Piemonte invasive riconosciuto con Determinazione Regionale DB0701 n. 448 del 25 maggio 2012 e disponibili all'indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/ambiente/tutela_amb/esoticheInvasive.htm

Le specie esotiche invasive vengono elencate in DGR n. 46-5100 del 18 dicembre 2012 "Identificazione degli elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte e promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione", così come aggiornata con DGR n. 33-5174 del 12 giugno 2017.

6 Applicazione delle riduzioni ed esclusioni

A. Calcolo delle riduzioni applicabili a quanto spetterebbe per il livello di disaggregazione individuato a seguito del riscontro di violazioni agli impegni assunti.

Accertata la violazione di uno degli impegni sopra descritti, è necessario quantificare il punteggio di ogni elemento di controllo (EC) mediante ognuno dei 3 indici di verifica (entità, gravità e durata) secondo i punteggi: basso = 1, medio = 3, alto = 5. Quantificati gli indici, questi vengono sommati e se ne calcola la media aritmetica per ottenere un solo valore medio, arrotondato al 2° decimale per difetto (0,01-0,05) o per eccesso (> 0,05). Se un impegno si compone di più EC, le medie di ogni EC vengono sommate per definire il punteggio dell'impegno.

La % di riduzione viene attribuita secondo la seguente tabella:

Punteggio	% riduzione
$1,00 \leq X < 3,00$	3%
$3,00 \leq X < 5,00$	5%
$X \geq 5,00$	10%

La riduzione viene infine calcolata sul montante riducibile di riferimento (livello di disaggregazione): per ogni livello di disaggregazione si applica la % di decurtazione cumulativa, ottenuta sommando le % ottenute per i singoli impegni violati.

Tale operazione deve essere effettuata per ogni irregolarità, secondo uno schema riportato a titolo esemplificativo nella seguente tabella:

Livello di disaggregazione	Impegno violato	Indici di verifica (GED)	Media GED dei singoli impegni/EC	Somma medie singoli EC per impegno	% di decurtazione cumulativa per Impegno
Gruppo coltura (gruppo di premio)	1A	G = 1 o 3 o 5 E = 1 o 3 o 5 D = 1 o 3 o 5	$P = \frac{(G+E+D)}{3}$		
	1B				
	3				
	5				
	6				
	7				

	8A				
	8B				
	8C				
	8D				
	9				
	10				
	12A				
	12B				
	13A				
TOTALE SANZIONE					%
Superficie forestale percorsa da intervento	2				
	4				
	5				
	6				
	7				
	8A				
	8B				
	8C				
	8D				
	10				
	11				
	12A				
	12B				
	13A				
	13B				
	13C				
TOTALE SANZIONE					%

La riduzione si applica all'anno civile di riferimento.

In caso di accertamento di violazioni non gravi, il beneficiario viene informato che, in caso di ripetizione della stessa violazione nel corso del restante periodo di impegno, l'inadempienza verrà considerata grave.

B. Violazioni gravi

Ricorrono quando:

- gli indici di verifica dell'inadempienza sono ai livelli massimi (entità = 5, gravità = 5, durata = 5);
- la stessa violazione viene ripetuta nel corso del residuo periodo di impegno.

In caso di accertamento di violazioni gravi, per l'anno civile della violazione e per l'anno successivo si applica l'esclusione dal pagamento dell'intero importo spettante per il livello di disaggregazione di riferimento.